

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2056 del 04/11/2024

Seduta Num. 41

**Questo** lunedì 04 **del mese di** Novembre  
**dell' anno** 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Priolo Irene	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede Irene Priolo, Presidente F.F. ex art. 32, comma 3 bis, statuto regionale

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2024/2084 del 23/10/2024

**Struttura proponente:** SETTORE POLITICHE SOCIALI, DI INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE A WELFARE, POLITICHE GIOVANILI, MONTAGNA E AREE  
INTERNE

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE REGIONALE  
"INTEGRA-ER" DA PRESENTARE AL MINISTERO DEL LAVORO E  
POLITICHE SOCIALI IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE FSE+ 2021-  
2027, IN RISPOSTA ALL' AVVISO PUBBLICO "INTEGRA 2024 - PROPOSTE  
DI INTERVENTO FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE  
PERSONE A RISCHIO DI GRAVE MARGINALITÀ SOCIALE E AL  
CONTRASTO DELLA CONDIZIONE SENZA DIMORA"

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Gino Passarini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti i Regolamenti:

- 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus;
- 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR) relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI2021IT05FFPR003- approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027 che prevede:
  - all'interno della Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - OS 1 (ESO 4.12) tra le altre finalità la realizzazione di *"interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing e Centri servizi per le persone senza dimora"*;
  - all'interno della Priorità 3 FSE+ "Contrasto alla deprivazione materiale" - OS m (ESO 4.13) tra le altre finalità la realizzazione di *"interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili"*;

Richiamato il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 275 del 4/09/2024 che approva l'Avviso Pubblico "Integra" - Presentazione di proposte di intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora, rivolto, tra gli altri, alle Regioni e Province autonome e i relativi allegati;

Visti:

- la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";
- i Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali:
  - n. 198 del 24/06/2024 e ss.mm.ii che approva l'aggiornamento della "Nota Metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al FSE+ di cui all'art. 53 (b) del Regolamento (UE)2021/1060" di cui al Decreto Direttoriale n. 160 del 15 maggio 2024;
  - n. 270 del 9 agosto 2024 con il quale è stato approvato il "Sistema di gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.) del PN Inclusione, corredato dai relativi allegati;
  - n. 308 del 26/09/2024 che approva la nota metodologica per la definizione delle modalità di semplificazione della rendicontazione delle spese riferite ai costi di formazione, orientamento e tirocini attraverso l'applicazione di unità di costo standard e somme forfettarie, ai sensi dell'art. 53 del regolamento (UE) 2021/1060;

Visti inoltre:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e succ. mod.;
- il D.lgs. 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 con la quale è stato approvato il nuovo Piano sociale e sanitario 2017-2019;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1423 del 02/10/2017 "Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei piani di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale";
- il decreto 18 maggio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di adozione del "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà";

- il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti con n. 169 del 24/1/2022 e pubblicato nella G.U. n. 44 del 22 febbraio 2022, con cui viene adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (da qui Piano povertà 2021-2023), approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1253 del 25 luglio 2022 "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2022 - 2024 ai sensi del D.lgs. n. 147/2017. Proposta alla Assemblea Legislativa";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 110 del 23/11/2022 "Piano regionale per il contrasto alle povertà 2022-2024". (Delibera della Giunta n. 1253 del 25 luglio 2022)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1030 del 4 giugno 2024 "Programma annuale 2024: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al decreto interministeriale del 22 ottobre 2021. Programma attuativo povertà 2024";
- la Legge di Bilancio 2022 (L. n. 234/2021) che al comma 170 ha individuato tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) il pronto intervento sociale (lettera a) e i servizi per la residenza fittizia (lettera e);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next generation EU, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il D.L. 48/2023 e s.m.i., che all'art. 6, comma 8, ha definito con riferimento ai beneficiari dell'Assegno di inclusione, i servizi per la definizione dei percorsi personalizzati e i sostegni in essi previsti quali livelli essenziali delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente (LEP);
- il D.M. del Lavoro e delle Politiche sociali n. 154 del 13/12/2023 che, nell'individuare le categorie svantaggiate di cui all'art. 2 del sopracitato D.L. 48/2023 e s.m.i. ha indicato anche alla lettera h) *"le persone senza dimora iscritte nel registro di cui all'articolo 2, comma 4, della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, le quali versano in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia (...) nonché le persone, iscritte all'anagrafe della*

*popolazione residente, in condizione di povertà estrema e senza dimora, definite tali ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto interministeriale 30 dicembre 2021 di approvazione del Piano povertà (...);*

- i successivi D.M. del Lavoro e delle Politiche sociali n. 160 del 29/12/2023 e n. 104 del 24/06/2024 relativi all'approvazione e al successivo aggiornamento delle *"linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato"*;

Richiamati:

- le *"Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia"* approvate tramite l'Accordo del 5 novembre 2015, tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali dando atto che l'art. 2 del medesimo Accordo stabilisce che le *"Linee di indirizzo"* costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi di contrasto alla grave marginalità e alla condizione di senza dimora;
- la Classificazione Ethos, classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora, curata dalla Federazione Europea delle organizzazioni che lavorano con persone senza dimora (FEANTSA);
- le indicazioni elaborate dal Tavolo Inclusione sociale - Op4 *"Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali - coordinato dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione 2021-2027 (NUVAP) nell'ambito del "Laboratorio Obiettivi di Policy 2021-2027;"*

Rilevato che:

- il Piano nazionale povertà 2021 - 2023 individua tra i LEPS riferiti alla grave marginalità il pronto intervento sociale, e l'accesso alla residenza anagrafica e fermo posta nonché, tra gli interventi prioritari, il centro servizi e l'housing first;

- il Piano regionale povertà 2022 - 2024 al par. 4.1 - *"Ambiti destinatari della quota dedicata alla povertà estrema"*, alla luce del fatto che non esiste un sistema di rilevazione di dati certi sulla consistenza numerica del fenomeno, stabilisce che le risorse per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora sono da *destinare agli ambiti distrettuali in cui sia presente un Comune con popolazione superiore ai 50.000 abitanti;*

Rilevato che l'Avviso Pubblico *"Integra"* sopra citato tra l'altro:

- è finanziato nell'ambito del PN *Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027* (di seguito PN), a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027, per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus;

- si articola nelle seguenti Priorità e Obiettivi specifici del PN:
  - Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - O.S. 1 (ESO 4.12) - Azione "Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora";
  - Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" - O.S. m (ESO 4.13) - Azioni "Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili e Misure di accompagnamento";
- è volto pertanto a promuovere interventi di sostegno e inclusione sociale per persone in condizioni di grave marginalità sociale attraverso progetti personalizzati promossi nell'ambito della rete dei servizi territoriali nonché azioni di assistenza materiale;
- finanzierà tali interventi a valere sulle risorse FSE+ del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 per un importo complessivo di € 120.000.000, di cui € 80.000.000 a valere sulle risorse della Priorità 1 e € 40.000.000 a valere sulle risorse della Priorità 3;
- destina alla Regione Emilia-Romagna risorse complessive per 7.893.888,24 euro così articolate:

Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	Priorità 3. Contrasto alla deprivazione materiale	Totale
5.262.592,16 €	2.631.296,08 €	7.893.888,24 €

- individua tra gli interventi finanziabili sia le azioni rivolte direttamente ai destinatari finali, sia azioni di sistema dirette a un più generale rafforzamento dei servizi e delle reti locali;

- indica quali destinatari finali le "persone che vivono in condizione di grave marginalità sociale, di povertà estrema e senza dimora" avendo come riferimento le *Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia*, la *Classificazione Ethos* e le indicazioni elaborate dal *Tavolo Inclusione sociale - Op4 "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali sopra richiamate*;

- sancisce che il Soggetto proponente debba individuare, attraverso opportuna selezione e avendo cura di favorire i territori in cui maggiormente si concentrano fenomeni di marginalità estrema, le aree in cui intendono attuare gli interventi;

- stabilisce che le attività delle proposte progettuali ammesse a finanziamento debbano concludersi entro il termine previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060 e il pagamento delle relative spese dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2029;

- fissa il termine ultimo per la presentazione della proposta progettuale da parte del Soggetto proponente alle ore 23:59 del giorno 15/11/2024;

- stabilisce che la proposta progettuale debba essere articolata dal Soggetto proponente anche qualora riguardi più Enti territoriali Partner di progetto, secondo le indicazioni contenute nel Formulario, allegato B all'Avviso Pubblico "Integra";

- sancisce che le attività debbano essere avviate entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale di approvazione della Convenzione di Sovvenzione da parte degli organi di controllo competenti e che entro la medesima scadenza debba essere fatta richiesta del CUP (Codice Unico di Progetto) dandone tempestiva comunicazione all'AdG tramite l'apposita funzionalità presente sulla piattaforma Multifondo 2021-2027;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna:

- aveva già partecipato in qualità di soggetto proponente all'analogo Avviso 4/2016 e successivo rifinanziamento - FSE 2014 - 2020", che ha consentito la realizzazione del progetto regionale "Inside - Interventi Strutturati e Innovativi per contrastare la grave emarginazione adulta senza Dimora in Emilia-Romagna";
- nell'ambito del progetto Inside ha avviato un lavoro di rete con gli enti territoriali partner del progetto, poi beneficiari anche delle risorse del Fondo nazionale povertà - quota povertà estrema, dei fondi comunitari del Programma ReactEU e del PNRR, M5C2, investimenti 1.3.1. (housing first) e 1.3.2. (centri di servizio);
- ha definito, come sopra già indicato, nell'ambito del Piano regionale povertà 2022 - 2024 i criteri di riparto delle risorse del Fondo nazionale povertà - quota povertà estrema, ed in particolare in relazione alla popolazione residente per distretto, sulla base dei dati aggiornati messi a disposizione dal Servizio di Statistica regionale;

Rilevato inoltre che l'Area regionale competente aveva richiesto con nota del 24/07/2024 PG 0798763.U alle Amministrazioni già destinatarie delle risorse del Fondo nazionale povertà - quota povertà estrema, un primo riscontro circa la volontà di aderire al progetto regionale, che è stato fornito con le note di seguito

elencate, conservate agli atti dell'Area Programmazione sociale, Integrazione e Inclusione. Contrasto alle povertà:

Ente	Data/PG
Comune di Piacenza	29.07.2024.0827337.E
Comune di Parma	09.08.2024.0862305.E
Comune di Reggio nell'Emilia	31.07.2024.0834778.E
Comune di Modena	06.08.2024.0851961.E
Unione Terre d'Argine	12.08.2024.0867987.E
ASP Circondario Imolese	08.08.2024.0860763.E
Comune di Ferrara	06.08.2024.0854012.E
Unione Romagna Faentina	31.07.2024.0833593.E
Comune di Forlì	06.08.2024.0853953.E
Unione Valle Savio	05.08.2024.0848004.E
Comune di Ravenna	09.08.2024.0862311.E
Comune di Rimini	09.08.2024.0863148.E

Ritenuto pertanto opportuno alla luce di quanto esposto in sede di premessa:

1) che la Regione Emilia-Romagna presenti, in qualità di Soggetto proponente e con un forte ruolo di coordinamento e supporto alle azioni territoriali, una proposta progettuale di dimensione regionale a valere sull'Avviso Pubblico "Integra", del valore complessivo di **7.893.888,24 euro**, come sintetizzata nella **scheda tecnica** di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di realizzare le azioni progettuali nei medesimi territori in cui sono in corso le misure finanziate dal Fondo Nazionale Povertà - quota povertà estrema, in quanto tali territori sono stati individuati, per le ragioni già sopra richiamate e sviluppate compiutamente nel piano regionale povertà 2022-2024, quali quelli maggiormente interessati dalla presenza di persone senza dimora e in condizione di povertà estrema;

3) che la proposta progettuale della Regione Emilia-Romagna debba prevedere, in continuità con il progetto Inside:

- lo sviluppo di un modello strategico integrato affinché i servizi e gli interventi territoriali rientrino all'interno di una più ampia strategia di contrasto alla grave emarginazione integrando e armonizzando le diverse risorse e competenze fra i diversi settori che compongono le politiche (salute, casa, istruzione, formazione, lavoro, ordine pubblico, amministrazione della giustizia, ecc.);
- l'utilizzo complementare delle risorse nazionali e comunitarie anche con specifico riferimento agli investimenti finanziati a valere sul PNRR - M5C2 Investimenti 1.3;
- l'implementazione di approcci innovativi quali gli interventi di Housing first (HF) e Housing led (HL) che questa Regione ha promosso già a partire dal 2014;



- la promozione a livello territoriale di:
  - o metodologie di presa in carico dei destinatari finali tramite l'attivazione coordinata delle risorse, formali e informali, che a livello locale possono essere messe a disposizione, incluse forme di presa in carico "leggera";
  - o equipe multidisciplinari;
  - o lavoro di rete;
  - o valorizzazione dell'apporto degli enti di Terzo Settore;

4) di prevedere che l'Area Programmazione sociale, Integrazione e Inclusione. Contrasto alle povertà - Settore Politiche sociali, di inclusione e pari opportunità - Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, garantirà il coordinamento generale e il raccordo con l'Autorità di gestione, la realizzazione delle **azioni di sistema a sostegno** dell'attività dei partner, anche con il supporto di soggetti che verranno successivamente individuati, quali, ad esempio:

- o il monitoraggio fisico delle attività, degli output e dei risultati;
- o le rendicontazioni periodiche e finali, le eventuali rimodulazioni del piano finanziario e delle attività;
- o le attività di informazione, aggiornamento e formazione degli operatori e dei referenti territoriali coinvolti a differenti livelli nel progetto regionale;
- o forme di accompagnamento allo sviluppo delle azioni territoriali quali ad esempio realizzazione dei LEPS, servizi a bassa soglia, metodologie presa in carico e forme di accoglienza, sperimentazione approcci innovativi, ecc.;
- o comunicazione e divulgazione dei risultati;

5) di prevedere quali soggetti **partner**, i Comuni capoluogo di provincia/Unioni e ASP territorialmente competenti in materia che hanno trasmesso le adesioni formali, sottoscritte dal legale rappresentante o persona delegata, conservate agli atti dell'Area Programmazione sociale, Integrazione e Inclusione. Contrasto alle povertà, come da riepilogo sotto riportato:

Ente	Data/PG
Comune di Piacenza	22.10.2024.1191797.E
Comune di Parma	29.10.2024.1217277.E
Comune di Reggio nell'Emilia	17.10.2024.1179049.E
Comune di Modena	17.10.2024.1178552.E
Unione Terre d'Argine	23.10.2024.1197263.E
ASP Circondario Imolese	21.10.2024.1186797.E
Comune Ferrara	21.10.2024.1187859.E
Unione Romagna Faentina	03.10.2024.1111568.E

Comune di Forlì	16.10.2024.1172608.E
Unione Valle Savio	15.10.2024.1167112.E
Comune di Ravenna	23.10.2024.1196773.E
Comune di Rimini	21.10.2024.1186935.E

6) di destinare **risorse** per 7.518.888,24,00 € alla realizzazione delle priorità 1 e 3 sopra descritte e 375.000,00 € alle azioni di sistema e supporto ai soggetti partner elencate a titolo esemplificativo al soprastante punto 4) e di utilizzare quale criterio di riparto delle risorse tra i soggetti partner di progetto il medesimo previsto dal Piano regionale povertà 2022 - 2024, come riportato al quadro delle risorse complessive di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

7) di **autorizzare** il Responsabile dell'Area Programmazione sociale, Integrazione e Inclusione. Contrasto alle povertà alla presentazione della proposta progettuale regionale, nonché alla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e all'adozione tutti gli atti conseguenti all'eventuale approvazione del progetto, inclusa la richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP);

8) di individuare pertanto nel responsabile della medesima Area il **Responsabile di progetto**, il cui nominativo verrà comunicato formalmente all'Autorità di Gestione;

9) di autorizzare inoltre il Responsabile dell'Area sopraindicata, qualora il progetto venga approvato:

- a procedere, con propri atti, alla successiva assegnazione concessione e impegno delle risorse, alle eventuali successive rideterminazioni e ripartizioni del budget tra i partner progettuali che si rendessero necessarie in relazione allo stato di avanzamento della spesa, alla sottoscrizione di accordi integrativi con gli Enti attuatori partner del progetto, nonché alla individuazione dei soggetti incaricati dell'attuazione delle azioni di sistema e supporto ai soggetti partner di cui al punto 4);

- a fissare con i predetti atti le modalità e tempistiche di liquidazione a favore dei partner progettuali avendo come riferimento le medesime modalità e tempistiche che verranno fissate nella Convenzione di Sovvenzione, a presentare eventuali modifiche e riformulazioni del progetto nel suo complesso e del piano finanziario a condizione che non comportino modifiche sostanziali e impegni di risorse finanziarie a carico della Regione;

Ritenuto che il presente atto presenti il carattere dell'ordinaria amministrazione in quanto dispone la partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Avviso pubblico Integra del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e che tale partecipazione, oltre che vincolata alla scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, è in continuità con la partecipazione al prece-

dente Avviso 4/2026 ed in attuazione di quanto stabilito dal Piano regionale povertà 2022 - 2024 approvato con DAL n. 110/2022;

Richiamati:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", aggiornata con le delibere ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 e n. 371 del 27 luglio 2022;

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la L.R., n.10 del 1°luglio 2024 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la propria deliberazione n. 1405 del 01 luglio 2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e

2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10/04/2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;

- n. 325 del 7/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21/03/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della Giunta regionale";

- n. 2360 del 27/12/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 157 del 29/01/2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- n. 1276 del 24/6/24 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024";

- n. 1453 del 1/7/2024 Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento;

- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

Richiamate infine le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- n. 6229 del 31/03/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- n. 14040 del 26/06/2023 "Conferimento incarico di dirigente

di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

- n. 14385 del 29/06/2023 “Modifica dell'assetto delle aree della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare. Conferimento incarico”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne;

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la proposta progettuale di dimensione regionale a valere sull'Avviso Pubblico “Integra”, del valore complessivo di **7.893.888,24 euro** e in attuazione delle Priorità 1 e 3 previste, come descritto sinteticamente nella scheda tecnica di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che le azioni progettuali vengano realizzate sui territori dei **soggetti Partner** elencati nella scheda tecnica, di cui al soprastante punto 1, che hanno trasmesso le rispettive adesioni formali al progetto come richiamato in premessa del presente atto;

3. di adottare quale **criterio di riparto** delle risorse tra i soggetti Partner di progetto il medesimo previsto dal Piano regionale povertà 2022 - 2024;

4. di stabilire che le funzioni di coordinamento generale e di raccordo con l'Autorità di gestione, nonché la realizzazione delle azioni di sistema e supporto ai soggetti partner, anch'esse riepilogate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella scheda tecnica di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, sono mantenute in capo a questa Regione, Area Programmazione sociale, Integrazione e Inclusione. Contrasto alle povertà - Settore politiche sociali, di inclusione e pari opportunità - Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, che potrà avvalersi di soggetti incaricati, successivamente individuati, come richiamato anche al sottostante punto 9);

5. di destinare risorse per 7.518.888,24,00 € alla realizzazione delle priorità 1 e 3 descritte in premessa e 375.000,00 € alle azioni di sistema e supporto ai soggetti Partner;

6. di approvare il **quadro delle risorse** complessive riportato

all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. di dare mandato al Responsabile dell'Area Programmazione sociale, Integrazione e Inclusione. Contrasto alle povertà di presentare la proposta progettuale regionale, nonché di sottoscrivere la Convenzione di Sovvenzione e di adottare tutti gli atti conseguenti all'eventuale approvazione del progetto, inclusa la richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP);

8. di individuare nel responsabile della medesima Area il Responsabile di progetto il cui nominativo verrà comunicato formalmente all'Autorità di Gestione;

9. di autorizzare inoltre il Responsabile dell'Area sopraindicata, qualora il progetto venga approvato:

- a procedere, con propri atti, alla successiva assegnazione concessione e impegno delle risorse, alle eventuali rideterminazioni e ripartizioni del budget tra i Partner progettuali che si rendessero necessarie anche in relazione allo stato di avanzamento della spesa, alla sottoscrizione di accordi integrativi con gli Enti attuatori Partner del progetto, nonché alla individuazione dei soggetti incaricati dell'attuazione delle azioni di sistema e supporto di cui al soprastante punto 4);

- a fissare con i predetti atti le modalità e tempistiche di liquidazione a favore dei Partner progettuali avendo come riferimento le medesime modalità e tempistiche che verranno fissate nella Convenzione di Sovvenzione, a presentare eventuali modifiche e riformulazioni del progetto nel suo complesso e del piano finanziario a condizione che non comportino modifiche sostanziali e impegni di risorse finanziarie a carico della Regione;

10. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

11. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

## **SCHEDA TECNICA**

### **Titolo provvisorio del progetto:**

Integra Emilia-Romagna

### **Valore complessivo:**

7.893.888,24 di cui:

- Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà: 5.262.592,16 euro;
- Priorità 3. Contrasto alla deprivazione materiale: 2.631.296,08 euro

### **Durata massima:**

dalla sottoscrizione della Convenzione al 31/12/2029

### **Partner Attuatori delle azioni territoriali**

Comune di Piacenza  
Comune di Parma  
Comune di Reggio nell'Emilia  
Comune di Modena  
Unione Terre d'Argine  
ASP Circondario Imolese  
Comune di Ferrara  
Unione Romagna Faentina  
Comune di Forlì  
Unione Valle Savio  
Comune di Ravenna  
Comune di Rimini

### **Destinatari finali**

Persone in condizioni di povertà estrema, grave marginalità sociale e senza dimora come meglio elencate nella classificazione Ethos

### **Finalità (Priorità dell'Avviso)**

- Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà attraverso interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora.
- Contrasto alla deprivazione materiale attraverso interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili e Misure di accompagnamento.

## **Tipologia di interventi territoriali**

Interventi di sostegno e inclusione sociale attraverso progetti personalizzati da realizzare nell'ambito della rete dei servizi territoriali nonché azioni di assistenza materiale

## **Azioni di sistema**

A titolo esemplificativo e non esaustivo supporto verso i soggetti partner per:

- monitoraggio fisico delle attività, degli output e dei risultati;
- rendicontazioni periodiche e finali, le eventuali rimodulazioni del piano finanziario e delle attività;
- attività di informazione, aggiornamento e formazione degli operatori e dei referenti territoriali coinvolti a differenti livelli nel progetto regionale;
- accompagnamento allo sviluppo delle azioni territoriali quali ad esempio realizzazione dei LEPS, servizi a bassa soglia, metodologie presa in carico e forme di accoglienza, sperimentazione approcci innovativi, ecc.;
- comunicazione e divulgazione dei risultati;

## **Altre specificità della proposta progettuale regionale**

- sviluppo di un modello strategico integrato affinché i servizi e gli interventi territoriali rientrino all'interno di una più ampia strategia di contrasto alla grave emarginazione integrando e armonizzando le diverse risorse e competenze fra i diversi settori che compongono le politiche (salute, casa, istruzione, formazione, lavoro, ordine pubblico, amministrazione della giustizia, ecc.);
- utilizzo complementare delle risorse nazionali e comunitarie anche con specifico riferimento agli investimenti finanziati a valere sul PNRR - M5C2 Investimenti 1.3;
- implementazione di approcci innovativi quali gli interventi di Housing first (HF) e Housing led (HL) che questa Regione ha promosso già a partire dal 2014;
- promozione a livello territoriale di:
  - o metodologie di presa in carico dei destinatari finali tramite l'attivazione coordinata delle risorse, formali e informali, che a livello locale possono essere messe a disposizione, incluse forme di presa in carico "leggera";
  - o equipe multidisciplinari;
  - o lavoro di rete;
  - o valorizzazione dell'apporto degli enti di Terzo



Settore.

## QUADRO DELLE RISORSE

territorio partner	totale priorità 1 (incluso costi indiretti 7%)	quota acquisto beni	quota indiretti trasporto, magazzino	quota indiretti misure accompagnamento	totale priorità 3	IMPORTO COMPLESSIVO
Comune Piacenza	257.851,27 €	121.769,68 €	8.523,88 €	8.523,88 €	138.817,44 €	396.668,71 €
Comune Parma	574.336,56 €	271.229,16 €	18.986,04 €	18.986,04 €	309.201,24 €	883.537,80 €
Comune Reggio Emilia	563.419,76 €	266.073,72 €	18.625,16 €	18.625,16 €	303.324,04 €	866.743,80 €
Comune Modena	456.033,65 €	215.360,87 €	15.075,26 €	15.075,26 €	245.511,39 €	701.545,04 €
Unione Terre d'Argine	267.956,56 €	126.541,89 €	8.857,93 €	8.857,93 €	144.257,75 €	412.214,31 €
ASP Circondario Imolese	329.454,42 €	155.584,11 €	10.890,89 €	10.890,89 €	177.365,89 €	506.820,31 €
Comune Ferrara	419.387,07 €	198.054,60 €	13.863,82 €	13.863,82 €	225.782,24 €	645.169,31 €
Comune Forlì	458.612,09 €	216.578,53 €	15.160,50 €	15.160,50 €	246.899,53 €	705.511,62 €
Unione Valle Savio	287.437,54 €	135.741,74 €	9.501,92 €	9.501,92 €	154.745,58 €	442.183,12 €
Comune Ravenna	492.769,57 €	232.709,33 €	16.289,65 €	16.289,65 €	265.288,63 €	758.058,20 €
Unione Romagna Faentina	219.604,02 €	103.707,51 €	7.259,53 €	7.259,53 €	118.226,57 €	337.830,59 €
Comune Rimini	560.729,65 €	264.803,32 €	18.536,23 €	18.536,23 €	301.875,78 €	862.605,43 €
<b>totale azioni territoriali</b>	<b>4.887.592,16 €</b>	<b>2.308.154,46 €</b>	<b>161.570,81 €</b>	<b>161.570,81 €</b>	<b>2.631.296,08 €</b>	<b>7.518.888,24 €</b>
RER azioni sistema	375.000,00 €					375.000,00 €
<b>totale priorità 1</b>	<b>5.262.592,16 €</b>	<b>totale priorità 3</b>			<b>2.631.296,08</b>	<b>7.893.888,24 €</b>

			€	
--	--	--	---	--

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gino Passarini, Responsabile di AREA PROGRAMMAZIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE, CONTRASTO ALLE POVERTÀ esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2084

IN FEDE

Gino Passarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2084

IN FEDE

Luca Baldino

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2056 del 04/11/2024

Seduta Num. 41

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi